

Campionato italiano Velocità Il riminese vince nella classe Supersport

Tamburini dà lezione sul circuito di casa e si porta a -10 dalla vetta

*Misano applaude il cattolichino Niccolò Antonelli
che sale per la prima volta sul podio nella 125*

di Matteo Miserocchi

MISANO. Il riminese Roberto Tamburini vince "da grande" in Supersport, il cattolichino Niccolò Antonelli sale per la prima volta sul podio in 125.

I due romagnoli vivono una grande domenica nella quinta tappa del **campionato italiano velocità** che si è disputata al Misano World Circuit.

Supersport. Grandissima gara di Roberto Tamburini che impiega due tornate per liberarsi di Iario Dionisi e Gianluca Vizziello (entrambi su Honda) e volare verso una vittoria in solitario. Sulle sue tracce provano a mettersi lo stesso Dionisi e Cristiano Migliorati (Kawasaki) i due chiudono nell'ordine dietro al riminese del Bike Service. Il bolognese Ferruccio Lamborghini vive una giornata no, chiude 7°, continua a guidare la classifica con 88 punti, ma Tamburini sale a 78, con Dionisi e Migliorati a 70 e 69. Discreto 12° posto per Fabio Menghi di San Clemente (Yamaha Vft), il riminese

Tommaso Totti (Yamaha) si ritira per guai tecnici a 6 giri dalla fine dopo essere stato 14° per gran parte della corsa.

Classe 125. La classe 125 celebra la bravura dello "straniero" Miroslav Popov (Aprilia). Il giovane ceko vince e convince, con un pizzico di fortuna (Manuel Tatasciore fuggito in testa si stende al 7° passaggio) precedendo Romano Fenati e la giovanissima "stellina" Niccolò Antonelli di Cattolica (entrambi su Aprilia). Quest'ultimo non solo è stato veloce, ma ha resistito nel finale agli attacchi del più esperto Pontone. Nono posto finale per l'imolese Kevin Calia (Rumi), 12° il riminese Alessandro Giorgi (Aprilia Vft), mentre Ferro (Aprilia Faenza Racing) chiude 14°.

Stock 600. Vittoria a Davide Fanelli (Honda) al

termine di un duello con Lorenzo Zanetti e Fabio Massei (entrambi su Yamaha). I tre finiscono nell'ordine sul podio con il primo che dedica il successo al direttore sportivo della sua squadra Gigi D'Esposito, scomparso recentemente. Doppia partenza a causa di una maxi caduta alla Quercia di una decina di piloti al 2° giro, fra questi il lughese Pietro Maglioni, che non è ripartito e il gambettolese Simone Sancioni (entrambi Yamaha) 8° alla fine. «I meccanici hanno fatto un gran lavoro permettendomi di ripartire, ma la moto non era come nella prima parte della gara» ha dichiarato. Buona gara del bellariense Luca Vitali (Yamaha) 7° ma con il passo del gruppo di testa e discreta per il castrocarese Raffaele Vargas (Honda Gomme&Service di Faenza) e per Federico Biaggi,

nipote di Max, alla fine in 10ª posizione con la Yamaha dell'Rcgm 2 B Corse di Bertinoro.

Stock 1000. Doppia gara anche per quanto riguarda la Stock 1000, a causa dell'olio in pista lasciato da un concorrente. Alla fine ha vinto Matteo Baiocco (Kawasaki) davanti a Marco Bussolotti (Honda) del Mc Misano e Luca Verdini (Honda) del "Paolo Tordi" di Cesena che ora si trova a -5 dal leader del campionato, Ivan Goi, ieri solo 7°.

Superbike. Altra fuga solitaria, con Federico Sandi (Aprilia) come protagonista di giornata. La lotta per la seconda posizione e andata ad Alessandro Polita, del "Misano", e Luca Conforti (entrambi Ducati). Quarto un altro alfiere del "Misano", Stefano Cruciani (Ducati) su Borciani (Ducati), 15° Lucchetti (Ducati), del Mama di Forlimpopoli.



A destra
il riminese
Tamburini

A fianco
Niccolò
Antonelli
duella
con Pontone



*Nell'ottavo di litro
nono l'imolese Calia
12° il riminese Giorgi
Supersport: Menghi 12°
Totti costretto al ritiro*

*Stock 600: un incidente
frena il lugbese Maglioni
e Sancioni di Gambettola
Vitali coglie il 7° posto
discreta prova di Vargas*

*Nella Stock 1000, Verdini
del "Tordi" di Cesena
si porta a -5 da Ivan Goi
Superbike: domina Sandi
bene i piloti del "Misano"*

